



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 19/06/2025

Numero Registro Dipartimento 614

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9476 DEL 30/06/2025

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Art. 5. L.R. 36/2008 - Intervento di edilizia agevolata per la realizzazione di n. 25 alloggi da cedere in proprietà nel Comune di Reggio Calabria in località Palmarella di Gallico, finanziato con Decreto n° 5226 del 18.04.2012 alla Società Cooperativa Edilizia “La Regionale” (istanza 1071 del 18/02/2011) di importo pari ad euro 1.200.000,00. Revoca finanziamento – ingiunzione restituzione importo erogato e maggiore accertamento per regolarizzazione provvisori in entrata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.A.

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare:

- l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l'art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l'art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.".

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante "Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTA la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021,n.9";

VISTO il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, avente ad oggetto "Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità; della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 717 del 15.12.2023 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022";

VISTA la DGR. n. 751 del 27.12.2024 con cui l'ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";

VISTO il DPGR n.77 del 27.12.2024, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" all'Ing. Claudio Moroni;

VISTA la D.G.R n.572 del 24.10.2024 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022";

VISTO il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024 con il quale è stato conferito, nelle more dell'espletamento delle procedure di legge previste per il conferimento dell'incarico al dirigente, all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di reggenza dell'UOA "Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio", ai sensi ed agli effetti dell'articolo 5 della legge regionale n. 12 del 6 maggio 2022, che modifica l'articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 31/2002;

VISTO il D.D.G. n. 15691 del 08.11.2024, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";

VISTO il D.D.G. n. 16968 del 28.11.2024, con il quale è stata rettificata ed integrata la microstruttura organizzativa del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore 4 n. 16529 del 14/11/2023, con cui è stato individuato l'Ing. Giancarlo Ferragina quale Responsabile dell'Unità Operativa 4.6 "Social Housing";

VISTA la Legge Regionale 16.10.2008, n. 36, recante "Norme di indirizzo per programmi di edilizia sociale", ed in particolare l'art. 5 che autorizzava il Dipartimento regionale Lavori pubblici ed acque, previa la concertazione di cui al Decreto Interministeriale del 22 aprile 2008 n. 3904, ad emanare i relativi bandi per l'individuazione dei soggetti attuatori del programma di cui all'art. 3 entro e non oltre 60 giorni dall'entrata in vigore della medesima legge;

VISTA la Legge Regionale n.42 del 29/09/2023 *"Modifiche all'art.39 della legge regionale 23 dicembre 2011 n.47 (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012) di proroga ultimazione dei lavori entro il 31/12/2019"*;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12 Marzo 2024 *"Modifiche e Integrazioni dell'articolo 39 della Legge Regionale 23 Dicembre 2011, n.47 (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012)"*;

VISTO l'art. 4" *Modifiche e Integrazioni dell'articolo 39 della Legge Regionale 23 Dicembre 2011,n. 47"*della L.R. n. 36 del 20 Novembre 2024;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 36/08, con D.D.G. n. 22874 del 31/12/08 è stato approvato il "Bando di concorso per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale da offrire in locazione o in proprietà";
- con Deliberazione n. 474 del 28 giugno 2010 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 21 – quater della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., ha stabilito una sospensione cautelare dell'efficacia ed esecutività delle graduatorie approvate e pubblicate con Decreti del Dirigente Generale n. 17859, n. 17865 (così come rettificato dal D.D.G. n. 707 del 1 febbraio 2010), n. 17868, n. 17869, n. 17872 del 07 ottobre 2009 in considerazione della relazione in atti;
- con D.D.G. n. 17095 del 29/11/2010 è stato annullato - in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies, comma 1, della legge n. 241/1990 - il bando selettivo approvato con D.D.G. n. 22874 del 31/12/2008, nonché tutti gli atti della procedura concorsuale adottati in esecuzione dello stesso e, in particolare, le graduatorie delle istanze di partecipazione approvate e pubblicate con Decreti del Dirigente Generale n. 17859 n. 17865 n. 17868 n. 17869 n. 17872 del 07 ottobre 2009
- con D.D.G. n. 18606 del 22 dicembre 2010, su proposta della competente U.O.A., è stato approvato, in attuazione della Legge Regionale 36/08 e del D.D.G n. 17095 del 29/11/2010, il bando di concorso con i relativi schemi di domanda.
- ai sensi dell'art.3 della L.R. 36/08, il bando individua le risorse disponibili per le diverse tipologie di interventi riferite ai soggetti proponenti nonché le modalità di ripartizione delle stesse;
- con D.D.G. n.3191 del 13 aprile 2011 e n.5338 del 18 maggio 2011 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute;
- con Decreto del Dirigente Generale n.15248 del 05.12.2011 sono state pubblicate le graduatorie redatte dalla Commissione di valutazione;
- con Decreto del Dirigente Generale n. 284 del 12.01.2012 sono state approvate le graduatorie definitive per le diverse tipologie di interventi;
- con Decreto del Dirigente Generale n.2648 del 02.03.2012 è stata approvata la graduatoria degli interventi finanziabili per la tipologia di interventi *"Alloggi di edilizia sociale da cedere in proprietà -Imprese"* redatta secondo le modalità previste al punto 2 del bando di concorso;
- con D.D.S. n. 5226 del 18.04.2012 è stato assegnato, alla Cooperativa Edilizia "La Regionale", un finanziamento di euro 1.200.000,00 per la realizzazione di n. 25 alloggi sociali da cedere in proprietà nel Comune di Reggio Calabria, località Palmarella di Gallico;
- con nota del 16.02.2015, acquisita al prot. 60783 del 25.02.2015, la Cooperativa Edilizia "La Regionale" ha trasmesso:
 - Permesso di costruire n. 02 del 26.01.2015 rilasciato dal Comune di Reggio Calabria che autorizzava i lavori oggetto dell'intervento;
 - comunicazione di inizio lavori datata 11.02.2015;
 - QTE iniziale dei lavori;
 - convenzione stipulata in data 24.04.2014 con il Comune di Reggio Calabria, rep. 1564;

- con nota acquisita al prot. n. 182869 del 08.06.2016, la Cooperativa Edilizia “La Regionale” ha trasmesso la richiesta di erogazione di euro 600.000,00, quale prima rata, pari al 50% del finanziamento;
- con D.D.S. n. 4790 dell’11.05.2017, è stata liquidata alla Cooperativa Edilizia “La Regionale”, la prima rata del finanziamento pari ad euro 600.000,00;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita al prot. n. 576 del 02.01.2025, la Cooperativa Edilizia “La Regionale” ha chiesto, a questo Settore, la nomina di un Commissario ad Acta per l’esercizio di poteri in sostituzione del Comune di Reggio Calabria per il rilascio del permesso a costruire;
- con nota prot. n. 52518 del 27.01.2025, il Settore ha riscontrato negativamente la richiesta, ritenendo, ai sensi dell’art. 13 del bando di concorso approvato con Decreto n. 18606 del 22 dicembre 2010, in attuazione della L.R. 36/2008, la possibilità di nomina del Commissario ad Acta circoscritta e finalizzata a consentire al soggetto attuatore il solo avvio dei lavori nei termini stabiliti dal bando;
- con successiva nota, acquisita al prot. n. 151999 del 10/03/2025, la Cooperativa Edilizia “La Regionale” ha spiegato che la richiesta di nomina del commissario ad acta fosse da ascrivere alla riferita inerzia del Comune di Reggio Calabria, a cui la Cooperativa aveva provveduto a inoltrare una richiesta di variante al progetto per uniformare l’atto concessorio edilizio ai contenuti del Piano di Zona approvato (nota del 15.09.2020 prot. n. 0156418), richiesta che a distanza di cinque anni il Comune non avrebbe mai riscontrato;
- la Cooperativa riferisce, inoltre, che, in mancanza dell’approvazione della variante, “i lavori sono sospesi per cause indipendenti dalla volontà della scrivente cooperativa”;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47 rubricata “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2012) Articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 8/2002”, che all’art. 39 “Programmi regionali di edilizia residenziale comunque denominati”, più volte modificato e integrato dal legislatore regionale, comma 1 -bis lett. a), espressamente stabilisce che sono defINANZIATI d’ufficio: “gli interventi per cui non sia stato raggiunto, entro il 31 dicembre 2024, un avanzamento pari al 35% dei lavori”.

RILEVATO CHE

- con nota prot. n. 151999 del 10/03/2025, la Cooperativa Edilizia “La Regionale” ha espressamente dichiarato “che il mancato rispetto dei termini per il raggiungimento del 35% dei lavori (ai sensi dell’art. 4 della L.R. 23/2020) al 31.12.2024, deriva da cause di forza maggiore ed indipendenti dalla volontà della cooperativa”, chiedendo di conseguenza all’Ente “di sospendere qualsiasi azione revocatoria del finanziamento accordato”;
- non sussistono i presupposti per l’accoglimento dell’istanza di sospensione della procedura revocatoria, stabilita per legge, in quanto non si ritengono ascrivibili, all’Ente regionale, responsabilità che abbiano potuto compromettere l’intervento e, nello specifico, il mancato raggiungimento del 35% dei lavori alla data del 31.12.2024;
- con nota prot. n. 246896 del 14/04/2025, si è provveduto a comunicare l’avvio del procedimento di revoca del finanziamento, ex artt. 7 e 8 L. 241/1990, per il mancato raggiungimento del 35% dei lavori entro la data del 31.12.2024, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 39, comma 1-bis, lett. a, L.R. 47/2011 e ss. mm. e ii.;

DATO ATTO che:

- la Cooperativa, soltanto con nota acquisita al prot. n. 384774 del 29/05/2025, ha controdedotto alla comunicazione di avvio di revoca del finanziamento;
- al momento dell’acquisizione della predetta nota, il Settore non aveva ancora formalmente adottato il decreto di revoca;

RITENUTO di valutare comunque le circostanze e considerazioni affidate dalla Cooperativa alle controdeduzioni seppur tardivamente trasmesse, in ottemperanza ai principi che governano il buon andamento della pubblica amministrazione, per verificare se vi fossero circostanze utili e funzionali

a scongiurare il definanziamento, comunque imposto dal legislatore regionale nei casi di mancato raggiungimento del 35% dell'intervento alla data del 31.12.2025;

CONSIDERATO CHE

- per come già rilevato dal Settore con la nota di riscontro e comunicazione di avvio di revoca del finanziamento (nota prot. n. 246896 del 14/04/2025), solo a distanza di quasi cinque anni la Cooperativa ha avanzato richiesta di nomina di un commissario ad acta per la riferita inerzia del Comune, specificamente riferita alla richiesta di variante acquisita agli atti del Comune in data 15.09.2020 prot. 0156418 e volta ad uniformare l'atto concessorio edilizio ai contenuti del Piano di Zona approvato, a nulla rilevano le precedenti istanze presentate negli anni dalla Cooperativa;
- né, dalle controdeduzioni, emerge una qualsivoglia responsabilità attribuibile alla Regione per i ritardi della Cooperativa, bensì solo eventuali responsabilità del Comune;
- peraltro, in occasione dell'emanazione della L.R. 42/2023, la Regione si è premurata di rendere edotti i soggetti attuatori degli interventi edilizi ex L.R. 36/2008 e bando 3.3, circa le modifiche e integrazioni apportate dal legislatore regionale all'art. 39 L.R. 47/2011, inclusi i nuovi termini per il completamento degli interventi, con spirito di massima collaborazione e trasparenza, nota informativa (Prot. n. 440791 del 09/10/2023) trasmessa anche alla Cooperativa La Regionale;
- in riscontro alla nota informativa appena citata, la Cooperativa La Regionale ha trasmesso la nota acquisita al prot. n. 462357 del 20/10/2023, con cui ha preso atto della nuova normativa regionale, inclusi i nuovi e prorogati termini per l'avanzamento percentuale e conclusione dell'intervento, ha riferito informazioni sullo *“stato e programma dei lavori e delle somme ad oggi impegnate”*, ma nulla ha riferito in merito alle criticità presuntivamente incontrate in ordine al permesso di costruire, né giammai ha riferito della richiesta di approvazione di una variante rivolta al Comune nel 2020 e rimasta inevasa;

RITENUTO

- che le ragioni addotte dalla Cooperativa sono risultate comunque inconferenti rispetto alle motivazioni della revoca stessa, che sono invece riconducibili alla carenza di responsabilità in capo alla Regione rispetto ai ritardi della Cooperativa e al conseguente mancato raggiungimento dell'avanzamento percentuale del 35% alla data del 31.12.2025;
- di dichiarare concluso il procedimento e disporre la revoca del finanziamento di **€ 1.200.000,00**, concesso alla Cooperativa Edilizia “La Regionale” per la realizzazione di n. 25 alloggi da cedere in proprietà nel Comune di Reggio Calabria in località Palmarella di Gallico, finanziato con Decreto n. 5226 del 18.04.2012 e contestualmente di recuperare l'importo già erogato con D.D.S. n. 4790 dell'11.05.2017 pari ad **€ 600.000,00**;
- di dover revocare, alla Cooperativa Edilizia “La Regionale”, il finanziamento di **€ 1.200.000,00** assegnato con D.D.S. n. 5226 del 18.04.2012, per la realizzazione di n. 25 alloggi da cedere in proprietà nel Comune di Reggio Calabria, località Gallico, per il mancato raggiungimento, alla data del 31.12.2024, del 35% dei lavori relativi al programma stesso, per come previsto dalla L.R. 47/2011, art. 39, comma 1-bis lett. a) e ss.mm. e ii.;
- di ingiungere alla Cooperativa Edilizia “La Regionale”, in persona del Rappresentante Legale la restituzione, entro e non oltre il termine di trenta (30) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, dell'importo pari ad euro 600.000,00, erogato con D.D.S. n. 4790 dell' 11.05.2017, oltre gli interessi legali maturati a far data dal 11/05/2017 che ammontano ad **€ 665.015,35**;
- necessario procedere all'accertamento dell'importo sopra indicato;

VISTA la nota prot. n.413973 del 09.06.2025, con la quale è stata chiesta al Settore Gestione Entrate e Mutui del Dipartimento Economia e Finanza la scheda di maggiore accertamento per l'importo di **euro 600.000,00** debitore la Cooperativa Edilizia “La Regionale” sul capitolo di entrata E9405031001 a titolo di restituzione della somma erogata ed ancora da restituire e per l'importo di **euro 65.015,35** sul capitolo di entrata del bilancio regionale E9303030501 per interessi dovuti;

VISTA la nota prot. n. 420234 del 10/06/202, con la quale il Settore Gestione Entrate e Mutui del Dipartimento Economia e Finanze ha prodotto le schede di maggiore accertamento;

VISTE le proposte di accertamento nn.3659 e 3660 del 10/06/2025 generate telematicamente ed allegata al presente atto;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti dell'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 relativi alle ragioni del credito, al titolo giuridico, che supporta il credito, all'individuazione del soggetto debitore, all'ammontare del credito e alla scadenza del medesimo;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti ad effettuare l'accertamento sui capitoli delle entrate E9405031001 ed E9303030501 del bilancio regionale ai sensi dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011;

VISTA

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 27/12/2024, "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 27/12/2024 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.l. 23/06/2011, n. 118);

VISTO il D.Lgs.33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, con il relativo Allegato2–Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027, approvato con D.G.R. n.113 del 25/03/2025;

ATTESTATO che il provvedimento in oggetto non ricade in alcuna di quelle previste dalla circolare prot. n.57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

VISTA la DGR n.189 del 28/04/2023 recante "Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva" e il Regolamento regionale 1/2023;

VISTA la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024";

VISTA la D.G.R. n. 536 del 19.10.2024, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2025";

DATO ATTO che il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato Generale prot. n.196397 del 02/05/2023, n. 567361 del 19.12.2023 e n.765486 del 05.12.2024;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

RISCONTRATA la regolarità degli atti, su conforme proposta del responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Art.1) Di revocare il finanziamento di € **1.200.000,00** assegnato alla Cooperativa Edilizia "La Regionale" per la realizzazione di n. 25 alloggi da cedere in proprietà nel Comune di Reggio Calabria, località Gallico, a seguito del mancato raggiungimento, alla data del 31.12.2024,

del 35% dei lavori relativi al programma stesso, per come previsto dalla L.R. 47/2011, art. 39, comma 1-bis lett. a) e ss.mm. e ii.

Art.2) Di accertare in entrata la somma complessiva di **€ 665.015,35** ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Allegato 4/2 principio 3.2, per la sorte Capitale euro 600.00,00 giusta proposta di accertamento n.3659 del 10/06/2025 sul capitolo in entrata E9405031001 e per gli interessi dovuti **€ 65.015,35** giusta proposta di accertamento n.3660 del 10/06/2025 sul capitolo in Entrata E9303030501.

Art.3) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;

Art.4) Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ORDINA

alla Cooperativa Edilizia "La Regionale", in persona del Rappresentante Legale, di provvedere alla restituzione della somma di **€ 665.015,35** dovuta in forza della revoca del finanziamento concesso;

INGIUNGE

- 1 alla Cooperativa Edilizia "La Regionale", in persona del Rappresentante Legale, la restituzione della somma pari ad **€ 665.015,35** di cui:
 - **euro 600.000,00** a titolo di restituzione della somma già erogata con DDS n. 4790 dell'11.05.2017;
 - **euro 65.015,35** per interessi legali calcolati dalla data di emissione del decreto di liquidazione n. 4790 dell' 11.05.2017.
- 2 entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla notifica del presente atto, in favore della Regione Calabria collegandosi al sito: <https://pagopa.regione.calabria.it/spontaneo> alla sezione "tipologia di pagamento " alla voce "*Restituzione contributo regionale in tema di edilizia sociale*" indicando nella voce NOTE "*restituzione somme decreto di finanziamento n. 5226 del 18.04.2012 L.R.36/2008 - Intervento di edilizia sociale per realizzazione di n. 25 alloggi da cedere in proprietà nel Comune di Reggio Calabria, località Gallico*;
- 3 **di precisare** che, una volta effettuato il versamento, la Cooperativa Edilizia "La Regionale" dovrà inviare, a questo Dipartimento, in originale e/o in copia autenticata, la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi del presente decreto;
- 4 **di disporre** che in caso di mancato pagamento delle somme portate dalla presente ingiunzione, entro i termini, si procederà all'attivazione immediata dell'esecuzione coattiva, anche a mezzo ruolo;
- 5 si fa espresso avvertimento che, non ottemperando a quanto sopra entro i termini che decorrono dalla notifica del presente decreto di legge, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative spese;
- 6 di notificare il presente provvedimento alla Cooperativa Edilizia "La Regionale" in persona del rappresentante legale;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giancarlo Ferragina
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Francesco Tarsia
(con firma digitale)